

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO DI LAUREA IN Scienze e Tecniche Psicologiche**  
**Classe L-24**  
**(Course in Psychological Sciences and Techniques)**

**Art.1 Premessa e ambito di competenza**

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei consigli delle Facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

**Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica**

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è a numero programmato: il numero viene stabilito ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel Manifesto degli Studi.

Il numero di posti che il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche riserva agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea e agli studenti di nazionalità cinese, come disposto dalla normativa vigente, viene determinato ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel bando di ammissione e nel Manifesto degli Studi.

Il numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Queste attività volte all'acquisizione di competenze pratiche e metodologiche costituiscono requisito indispensabile per consentire allo studente di ottenere la certificazione EUROPSE utile alla mobilità europea dei laureati.

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è prevista una prova di ammissione.

La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volte ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: biologia, cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, ragionamento logico o altre) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.

Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di laurea.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

**Art.3 Attività formative**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, ha di norma una durata di 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) articolati in esami, attività formative e una prova finale definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi dopo aver acquisito i 180 crediti formativi allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di "Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche".

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dà accesso ai Master di primo livello.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira ad assicurare allo studente conoscenze di base e caratterizzanti in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche e in alcune discipline affini; conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica; capacità di applicare in vari contesti le conoscenze acquisite; competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese.

**Art.4 Curricula**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.

Tale curriculum comprende: 118 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da

almeno 8 crediti; un congruo numero di crediti (16) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 30 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico. Sono inoltre previsti 26 crediti in settori non psicologici (di cui 4 per conoscenze e abilità informatiche); 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente.

Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum di cui agli allegati 1A e 1B sulla base dei requisiti di Europsy.

**107 CFU M-PSI in "Theoretical courses and practical exercises" (Min 100 CFU): (escluso M-PSI/03)**  
corsi 88 CFU + Laboratori 12 CFU + 7 (25% dei 30 CFU metodologici) *NB non ho contato stage o lab esterni (4CFU)*

**Methodology 30 CFU (min. 30):**

6 Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi

12 Psicometria e teoria dei test

4 Psicologia generale

4 Psicologia dello sviluppo

4 Psicologia sociale

**Teoria non psicologia (min 15)**

22 CFU (Sociologia, Ped, Filosofia) + 8 (Inglese, Informatica)

## Art.5 Piani di studio

Dal I al II anno di corso incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

## Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

## Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi di lezioni sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Per ciascun corso sono previsti 9 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito, compresa la sessione straordinaria di febbraio. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse. Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si richiede un livello di competenza intermedio.

Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di coadiutori autorizzati per facilitare l'espletamento della verifica del profitto in relazione al grado della disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. La Facoltà garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il delegato di Facoltà per gli studenti diversamente abili e il presidente della Commissione d'esame.

Gli appelli degli esami di profitto vengono svolti in base al calendario riportato nel manifesto degli studi.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Preside.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene a essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

### **Art.8 Riconoscimento di crediti**

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/2007 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 6 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale.

Il numero massimo di CFU globalmente riconoscibili è di 40 sui 180 previsti per l'intero percorso.

### **Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

### **Art.10 Prova finale**

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento, entro lo scadere del quarto anno accademico.

. La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Preside di Facoltà.

### **Art.11 Orientamento e tutorato**

L'attività di orientamento e tutoraggio viene svolta nell'ambito delle funzioni didattiche dai docenti soprattutto in relazione alla definizione del piano di studi individuale. La Facoltà attiva inoltre: uno sportello studenti che fornisce informazioni sull'organizzazione dei Corsi di laurea attivati dalla Facoltà e consulenza per la costruzione del percorso formativo individuale. Possono essere inoltre disponibili, in presenza di finanziamenti sufficienti, tutor d'accoglienza appositamente selezionati e formati per fornire supporto nella formulazione del piano di studio, nella conoscenza e fruizione dei servizi e delle occasioni di formazione sussidiarie. Tali figure forniscono un servizio a

tutti gli studenti della Facoltà.

### **Art.12 Verifica periodica dei crediti**

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di Laurea, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del consiglio di corso di studio o almeno un quarto dei componenti del consiglio stesso.

### **Art.13 Manifesto degli studi**

Il Consiglio di Corso di laurea provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dalla Facoltà, a predisporre il Manifesto degli Studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta il numero di posti disponibili per i cittadini dell'Unione europea, quelli riservati ai cittadini extracomunitari e a quelli di nazionalità cinese, gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

### **Art.14 Norme transitorie e finali**

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea si rinvia al Manifesto degli Studi, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

## ALLEGATO 1 – Elenco insegnamenti/attività

<b>INSEGNAMENTO/ATTIVITA'</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>ORE</b>
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	M-PSI/02	4	30
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	4	30
Laboratori		12	300
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/10	4	30
Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi	M-PSI/04	6	40
Pedagogia generale	M-PED/01	8	60
Psicologia clinica	M-PSI/08	8	60
Psicologia dei gruppi e di comunità	M-PSI/05	8	60
Psicologia dei processi cognitivi	M-PSI/01	8	60
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	8	60
Psicologia delle disabilità	M-PSI/04	6	40
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	12	80
Psicologia dinamica	M-PSI/07	8	60
Psicologia fisiologica	M-PSI/02	8	60
Psicologia generale	M-PSI/01	12	80
Psicologia sociale	M-PSI/05	12	80
Psicomетria e teoria dei test	M-PSI/03	12	60
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	6	40
Sociologia generale	SPS/07	8	60
Stage o laboratori esterni		4	100

## ALLEGATO 2 – Obiettivi formativi

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Filosofia della scienza	Introdurre gli studenti ad una analisi delle metodologie e dei contenuti della filosofia della scienza, dando particolare rilievo alla complessità dei saperi psicologici.
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo . Verranno inoltre forniti cenni relativi alle patologie cerebrali.
Fondamenti di informatica	Il corso tratta quelli che sono considerati argomenti informatici essenziali per la professione di psicologo. Verranno fornite le conoscenze di base e anche un indirizzo per il loro utilizzo a scopo psicologico.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Lingua e traduzione inglese	Acquisire adeguate abilità in forma scritta, orale e di <i>listening comprehension</i> , attraverso la frequenza di laboratori affiancati alle lezioni di lingua, per la trasmissione di contenuti specifici nell'ambito delle scienze e tecniche psicologiche e per lo scambio comunicativo generale
Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi	L'insegnamento intende fornire una conoscenza critica delle modalità di intervento psicologico nei contesti educativi scolastici e prescolastici. In particolare saranno approfonditi alcuni temi della psicologia dell'educazione tra cui i modelli teorici dell'apprendimento, la motivazione nel contesto scolastico, le difficoltà di apprendimento. Le lezioni alterneranno l'analisi di modelli teorici alla presentazione di esempi applicativi con l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza pratica sulle tipologie di intervento nei contesti scolastici e alcuni elementi di progettazione e verifica dell'intervento.
Pedagogia generale	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Psicologia dei gruppi e di comunità	Gli obiettivi del corso sono analizzare il gruppo come strumento elettivo del lavoro di comunità attraverso il quale si agisce sulla dimensione collettiva, presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento, fornire competenze per la lettura e la gestione delle dinamiche di gruppo e valutare strategie utili per potenziare le relazioni tra le persone e i loro setting di riferimento.
Psicologia clinica	Fornire un quadro di riferimento della disciplina, in particolare le principali teorie e metodologie di intervento. Particolare attenzione sarà riservata ai metodi clinici e alla definizione dei loro ambiti applicativi
Psicologia dei processi cognitivi	Fornire un quadro concettuale dell'architettura della mente umana ed esaminare, anche attraverso la presentazione di paradigmi sperimentali, come le sue caratteristiche strutturali e funzionali influenzino i processi cognitivi "superiori" (memoria, attenzione, pensiero). Fornire inoltre, entro tale quadro concettuale, un primo approccio alle differenze individuali.
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Sviluppare capacità di osservare i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera. Promuovere un primo contatto con dispositivi metodologico strumentali utili al lavoro professionale con persone e gruppi nei contesti organizzativi.
Psicologia delle disabilità	Definire il concetto di disabilità e la sua evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita.

Psicologia dello sviluppo	Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche
Psicologia dinamica	La disciplina ha l'obiettivo di fornire una panoramica dei modelli di funzionamento psichico nell'ambito della normalità e della patologia, nell'area evolutiva e adulta. In particolare definisce la funzione del sintomo, delle difese, del conflitto nei processi di crescita e di adattamento, così come il significato della sofferenza psichica individuale nell'ambito del contesto di vita del soggetto. Affronta l'ampia gamma di modelli teorici che hanno affrontato lo sviluppo del Sé, a partire dal modello psicoanalitico classico e dai suoi sviluppi, fino alle più recenti teorie di matrice intersoggettivista
Psicologia fisiologica	Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano, passando dalla descrizione anatomo-biologica al livello sovraordinato di spiegazione, attraverso lo studio della neuroanatomia funzionale e dei modelli architettonici dei processi cognitivi.
Psicologia generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci. Fornire gli elementi metodologici e statistici di base utili alla comprensione e progettazione di ricerche sperimentali e/o applicative in ambito psicologico.
Psicologia sociale	Fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della disciplina, analizzare i principali processi rispetto alla percezione sociale e alla costruzione del Sé. Introdurre alla comprensione dei processi di rappresentazione e di azione nella realtà sociale alla base dei rapporti tra gli individui e i gruppi. Approfondire i principali metodi e strumenti della disciplina anche attraverso l'analisi di ricerche classiche della psicologia sociale
Psicomетria e teoria dei test	Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali della misurazione di variabili psicologiche. L'obiettivo principale è l'acquisizione della metodologia e delle tecniche statistiche necessarie per un adeguato sviluppo di un test psicologico e per la verifica della sua validità e attendibilità. Particolare attenzione viene dedicata alla formulazione delle domande e delle prove che compongono il test, alla statistica descrittiva e all'analisi di correlazione.
Psicopatologia dello sviluppo	Fornire una quadro concettuale del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi
Sociologia generale	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base in merito allo studio e alla conoscenza dell'organizzazione sociale in una prospettiva fenomenologica e costruttivista. Si presterà particolare attenzione all'intreccio tra le dimensioni micro e macro, alla costruzione sociale delle diseguglianze, alle tematiche del genere e del corpo connettendo questi argomenti alla riflessione teorica contemporanea.
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario